

Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06735 del 26/05/2022

Proposta n. 20859 del 26/05/2022

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M6 - Componente M6C2 - 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - gara comunitaria, a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le aziende sanitarie e ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone. Determina di ammissione al prosieguo della procedura all'esito dell'apertura delle buste amministrative. Numero gara 8501913

Proponente:

Estensore	LOY JACOPO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LEONE PIETRO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M6 – Componente M6C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - gara comunitaria, a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le aziende sanitarie e ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone. Determina di ammissione al prosieguo della procedura all'esito dell'apertura delle buste amministrative. Numero gara 8501913

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”) ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica la l'articolo 20, comma 1, lettera b), del R.R. n. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1” che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi

dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018 e nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8 settembre 2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07808 del 10 giugno 2019 che ha conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2089;

VISTO Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014

e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge del 1° luglio 2021, n. 101 “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTI gli obblighi relativi alla promozione della parità di genere, dell’occupazione giovanile e delle persone disabili, di cui all’art. 47 del D.L. 77 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto, n. 113 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all’art. 8 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021.;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”

VISTA Circolare MEF-RGS del 14 dicembre 2021, n. 31, recante “Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

VISTA Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTO il Decreto interministeriale del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, recante le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative “VISTI i Regolamenti n.2021/1056 n.2021/1057 n.2021/1058 n.2021/1059 n.2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

ATTESO l’obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il DL 6 maggio 2021 n.59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021 n.101 recante “Misure urgenti relative al fondo complementare dal Piano Nazionale di Ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investitori” ed in particolare l’art. 1 comma 2 lett. e punto 2 che individua gli importi riferiti all’investimento “Verso un ospedale sicuro e sostenibile” per un importo complessivi di euro 1.450.000.000;

VISTO il DM del Ministero dell’economia e delle finanze del 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del PNC gli interventi complementari di competenza del Ministero della Salute.;

VISTE le disposizioni di cui agli art.li 46 e 47 del DL 77/2021 convertito in Legge 108/2021.;

VISTO il DM del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178” ed in particolare l’art. 3 comma 3 laddove prevede che con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria,

le regioni e province autonome accendono appositi capitoli relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l'art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15 comma 4 del DL 77/2021 convertito in Legge 108/2021 Gli enti di cui al comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;

VISTO il DM del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione per l'attuazione degli investimenti del PNRR a titolarità del Ministero della Salute;

VISTI i Milestone e Target nazionali riportati, nel documento "T1_M&T_ITA al 7 ottobre 2021" contenuto nella piattaforma del MEF;

CONSIDERATI gli interventi PNRR a regia del Ministero della Salute e soggetti attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano del costo complessivo di euro 6.592.960.665,58 di seguito elencati:

- M6C1 1.1 Case della salute
- M6C1 1.2.2 Case primo luogo di cura e Telemedicina
- M6C1 1.3 rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture.
- M6C2 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero;
- M6C2 1.2 verso un ospedale sicuro e sostenibile
- M6C2 1.3.2 infrastruttura tecnologica del MdS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA
- M6C2 2.2 sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale sanitario;

VISTO l'atto di organizzazione G14504 del 24 novembre 2021 avente ad oggetto individuazione dell'"Ufficio dedicato alle procedure di appalto" in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con cui il Direttore Generale della Regione Lazio ha disposto:

- di individuare la Direzione regionale Centrale Acquisti quale "Ufficio dedicato alle procedure di appalto" in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- di stabilire che tale Ufficio assolve la funzione di ufficio referente delle procedure di appalto anche assicurando attività di informazione nei riguardi delle strutture interne che operano nel settore

degli appalti di lavori, servizi e forniture, raccordandosi con il Direttore Referente Regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC);

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1006 del 30 dicembre 2021 recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Definizione del Piano del PNRR e del piano regionale integrato”, con la quale si procede ad approvare le tabelle relative alle acquisizioni come da Allegato 2 e Allegato 3, considerati parte sostanziale della medesima Deliberazione;

VISTO l’Allegato 3 alla Deliberazione n. 1006 del 30.12.2021 succitata, con il quale la Regione Lazio intende procedere alle acquisizioni in autonomia delle seguenti tipologie di Grandi apparecchiature, ricomprese nell’elenco più ampio delle tecnologie acquistabili con i fondi del PNRR, tra cui sono presenti gli Acceleratori Lineari, oggetto della presente iniziativa;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i seguenti CUP dalle Aziende Sanitarie contraenti:

<i>Lotti</i>	<i>Descrizione lotti</i>	<i>CPV</i>	<i>CUP</i>
Lotto 1	IFO	31643100-6	H89J21021530006
	San Giovanni Addolorata		I89J21018720006
Lotto 2	Roma 1	31643100-6	J89J21021310002
Lotto 3	Viterbo	31643100-6	G89J21017330001
Lotto 4	Frosinone	31643100-6	B49J21031180007

VISTO e **CONSIDERATO** il DM del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni Province Autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari;

VISTA e **CONSIDERATA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 24 maggio 2022 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2– Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)”;

CONSIDERATO che ad oggi non è stata ancora sottoscritto il CIS tra la Regione Lazio e il Ministero della Salute il cui termine ultimo è ad oggi fissato entro il 31 maggio 2022;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento, a seguito della stipula del CIS, si procederà a delegare le Aziende Sanitarie della Regione Lazio ad effettuare gli acquisti relativi alla Missione n.6, M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero avvalendosi dei fondi PNRR;

VISTO l’art. 15 comma 4 del D.L. 77/2021 che consente alle Regioni di accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l’impegno dell’amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;

VISTO che la Regione Lazio in attuazione del già menzionato DM di riparto intende avviare le attività afferenti alla realizzazione della Misura 6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero per quanto di propria competenza e nei limiti della dotazione di budget prevista dal PNRR;

VISTA la Determinazione n. G01141 del 05/02/2022 avente ad oggetto Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 - Salute componente M6C2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Costituzione del Gruppo di Lavoro per la predisposizione dei capitolati tecnici per le grandi apparecchiature sanitarie;

TENUTO conto che, al fine di realizzare gli interventi di cui alla Missione n.6, M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, la Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria Area Risorse Tecnologiche e Patrimonio della Regione Lazio ha adottato con Determinazione n. G04567 del 14 aprile 2022, avente ad oggetto Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Approvazione Elaborati Tecnici, la seguente documentazione:

- Progetto Tecnico in particolare, paragrafi 12,3,4
- Requisiti minimi
- Criteri di Valutazione
- Capitolato Tecnico di Gara

VISTA la Determinazione n. G04648 del 15/04/2022 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M6 - Componente M6C2 - 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - gara comunitaria, a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le aziende sanitarie e ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone. Determina a contrarre. Approvazione schemi atti e indizione gara. Numero gara 8501913” con la quale, tra l’altro, si è ritenuto di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’articolo 31, comma 14, del D.lgs. 50/2016, il Dott. Pietro Leone;

RILEVATO che entro il termine di scadenza delle offerte fissato al 19 maggio 2022 ore 16:00, sono state collocate sulla piattaforma telematica STELLA le offerte da parte dei seguenti operatori economici:

- ELEKTA S.P.A.;
- VARIAN MEDICAL SYSTEMS ITALIA S.P.A.;

PRESO ATTO che con comunicazione trasmessa attraverso la messaggistica del Sistema STELLA è stato comunicato l’avvio della seduta virtuale la cui data era già stata fissata in piattaforma per il 20 maggio ore 10.00;

PRESO ATTO, altresì, che il RUP, nella seduta virtuale del 20 maggio 2022 e nella seduta riservata del 25 maggio 2022, come riportato nel verbale di “Seduta virtuale n. 1 del 20 maggio 2022” e nel verbale della “Seduta riservata del RUP n. 1 del 25 maggio 2022” che anche se non materialmente allegati al presente atto e conservati presso l’Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR della Direzione Regionale Centrale Acquisti, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ha provveduto alla verifica della busta amministrativa dei concorrenti e valutato le integrazioni richieste proponendo l’ammissione al prosieguo della procedura dei suddetti operatori economici partecipanti;

RITENUTO pertanto, in base a quanto sopra riportato, di approvare l’operato del RUP, di cui al verbale di “Seduta virtuale n. 1 del 20 maggio 2022” e al verbale della “Seduta riservata del RUP n. 1 del 25 maggio 2022”;

RITENUTO, pertanto, di ammettere tutti gli operatori economici concorrenti:

- ELEKTA S.P.A.;
- VARIAN MEDICAL SYSTEMS ITALIA S.P.A.;

al prosieguo della procedura;

RITENUTO, altresì, di notificare il presente provvedimento, corredato dai verbali menzionati, a tutti gli operatori interessati, utilizzando l’apposita sezione della piattaforma STELLA;

RITENUTO, infine, di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul “Profilo di committente”, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente – bandi di gara e contratti”, sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul BURL.

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto

DETERMINA

- 1) di approvare l’operato del RUP, di cui al verbale di “Seduta virtuale n. 1 del 20 maggio 2022” e al verbale della “Seduta riservata del RUP n. 1 del 25 maggio 2022”;
- 2) di ammettere al prosieguo della procedura tutti gli operatori concorrenti e nello specifico:
 - ELEKTA S.P.A.;
 - VARIAN MEDICAL SYSTEMS ITALIA S.P.A.;
- 3) di notificare il presente provvedimento, corredato dai verbali menzionati, a tutti gli operatori interessati, utilizzando l’apposita sezione della piattaforma STELLA;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul “profilo di committente”, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente – bandi di gara e contratti”, sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

Copia